



Candidatura N. 38342

2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	MELENDUGNO
Codice meccanografico	LEIC829006
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI N. 1
Provincia	LE
Comune	Melendugno
CAP	73026
Telefono	0832834021
E-mail	LEIC829006@istruzione.it
Sito web	www.icsmelendugno.gov.it
Numero alunni	815
Plessi	LEAA829013 - SCUOLA INFANZIA STATALE LEAA829024 - SCUOLA INFANZIA STATALE LEEE829018 - VIA F.LLI LONGO LEEE829029 - GIOVANNI XXIII (BORGAGNE) LEMM829017 - G.MAZZINI - MELENDUGNO



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Riduzione dei debiti formativi (solo per gli studenti del II ciclo) Intensificazione della contaminazione tra competenze e soggetti professionali diversi (solo scuole secondarie di primo grado) Potenziamento dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della creatività e della promozione dell'autonomia



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 38342 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa	Startupper si diventa!/1	€ 5.082,00
Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale	Startupper si diventa!/2	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: "Start upper si diventa. Sviluppare lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità"

Descrizione progetto

a) LA VISION: La vision dell'IC converge sull'idea di scuola civic center, che mediante un'O.F. innovativa, stimolante, multisensoriale e multidimensionale offra opportunità quanti-qualitative tali da sviluppare le potenzialità, le attitudini e le competenze degli studenti, garantendo il massimo successo scolastico e formativo per ciascuno/a e che si ponga come centro sinergico attivatore delle risorse del Territorio, per lo promozione di capitale umano, sociale e culturale. In coerenza con il framework sull'educazione all'imprenditorialità UE EntreComp 2016, decliniamo l'educazione all'imprenditorialità nel I ciclo, come una competenza trasversale chiave in tutte le sfere della vita, da promuovere dalla scuola dell'infanzia, nei suoi molteplici aspetti: 1. sviluppare nei bambini autostima, autonomia e spirito d'intraprendenza, capacità di trovare nei problemi opportunità di crescita, personale e di un territorio, saper fare gioco di squadra, essere innovativi, creativi, proattivi, visionari. Non sempre, né in modo sistemico ed organico la scuola è riuscita ad INCORAGGIARE lo sviluppo di quelle qualità che i bambini hanno da subito: creatività, fantasia, immaginazione, giocosità, intuito, pensiero laterale, capacità di stare e lavorare insieme, l'insomma l'idea dell'imprenditorialità di se stessi, del saper individuare e seguire i propri obiettivi, del saper accettare e imparare dai fallimenti, la 'cultura' del valore del fallimento e dell'errore, la cultura del lavoro. L'Istituto leggendo lo scenario globale, con i suoi rischi e le sue opportunità e analizzando i bisogni, i potenziali inespressi e le risorse disponibili nel territorio di riferimento, vuol realizzare percorsi di apprendimento ancorati ai contesti di vita e di lavoro reali. 2. Il contesto locale, a forte vocazione turistica, presenta potenzialità enormi: bellezze paesaggistiche e storico-artistico-architettoniche, ma non sempre ben valorizzate con una rete di servizi che presentino un'offerta formativa di qualità ed integrata. Intendiamo provare a dare una risposta a tali bisogni, trasformandoli in una sfida per la scuola di offrire una formazione capace di generare valore nel contesto di riferimento. A scuola di start up: ideare, costruire e sviluppare un prodotto e poi imparare a diffonderlo e a comunicarlo attraverso la rete per garantirne il successo. Questo percorso mira a far lavorare i ragazzi per gruppi come vere e proprie equipe creative, su un progetto imprenditoriale concreto (anche se solo simulato). L'idea di fondo mira a coniugare l'esigenza di formazione teorica/concettuale prevista dal curriculum, con la forte motivazione derivante da un percorso di cui si coglie immediatamente il risvolto pratico e l'utilità. Il tutto potenziato dalla spinta entusiasmante ed appassionante che le tecnologie sono in grado di garantire ai ragazzi di oggi. In quest'ottica il progetto è visto non solo come un'occasione formativa ma anche un rinforzo inclusivo anche in vista della prevenzione di eventuali abbandoni scolastici. In questo percorso gli studenti saranno chiamati a vestire i panni degli imprenditori e ad affrontare in maniera simulata tutte le fasi che segnano il percorso che vivono ogni giorno realtà aziendali concrete e attive sul territorio, dalla nascita di un'idea alla sua realizzazione e al suo successo: dovranno inventare un prodotto, svilupparne il concetto e costruirne con le proprie mani un prototipo. Dovranno poi arrivare a commercializzarlo (virtualmente) affinché abbia successo, ragionando sulla sua replicabilità in termini commerciali e soprattutto sulla sua diffusione e il suo lancio (pubblicità, condivisioni ecc,...) anche attraverso la rete. Centrale sarà l'uso consapevole degli strumenti messi a disposizione dal digitale, per l'analisi di dati, somministrazione di sondaggi pre e post vendita, diffusione della comunicazione attraverso social e piattaforme digitali di altro tipo, condivisione dell'esperienza. Si andranno inoltre ad approfondire quegli strumenti a disposizione oggi del mondo imprenditoriale e che fino a pochi anni fa erano inimmaginabili, come le piattaforme di crowdfunding, analizzandone potenzialità e dinamiche. E' quindi un progetto di cittadinanza digitale, potenziato però da un significativo modulo di making iniziale, maggiormente ascrivibile alle competenze proprie del pensiero computazionale.

b) PROGETTUALITA' INTEGRATA TRA LE AZIONI PON. La partecipazione ai diversi Avvisi della Programmazione FSE 2014/2020 costituisce opportunità strategica per realizzare concretamente tale vision, in un'ottica sistemica di elaborazione e realizzazione della



progettualità complessiva dell'istituto, così come delineata nel PTOF/PdM. Le azioni del presente Progetto si pongono in continuità/integrazione, in termini di potenziamento e/o diversificazione delle singole azioni progettuali definite e/o già avviate dall'istituto, sia come percorsi curricolari che come interventi mirati di arricchimento/ampliamento dell'O.F. con specifici interventi, anche extracurricolari. Al fine di raggiungere i traguardi e le priorità definite nel PTOF dell'Istituto, e, in coerenza con gli obiettivi di breve/medio termine delineati nel PdM, l'Istituto che mira prioritariamente all'innalzamento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, pone in essere quei processi progettuali-didattico-organizzativi orientati al raggiungimento di tali risultati. In particolare, l'impianto progettuale relativo ai vari Avvisi PON ha una sua unitarietà ed organicità generale al suo interno e rispetto a quanto già previsto nel PTOF, come di seguito indicato:

Avviso Competenze di base- Scuola dell'Infanzia: "Saperi per esprimersi e comunicare, Saperi per esplorare se stessi e la Natura. Sviluppare competenze chiave di cittadinanza/1"

Avviso Competenze di Base- Scuola Primaria e Secondaria I grado: "Saperi per esprimersi e comunicare, Saperi per esplorare se stessi e la Natura. Sviluppare competenze chiave di cittadinanza/2"

Avviso- Educare all'imprenditorialità: "Start upper si diventa. Sviluppare lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità/competenze chiave di cittadinanza/3"

Avviso – Orientamento: "Con le mani e con il cuore scoprire ed esprimere se stessi e le vocazioni del Territorio. Sviluppare l'imparare ad imparare e la consapevolezza del patrimonio culturale/competenze chiave di cittadinanza/4"

Avviso- Cittadinanza Globale: "Pensare globalmente, agire localmente. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva/5"

Avviso Cittadinanza europea: "L'Europa: le nostre radici. Sviluppare competenze chiave di cittadinanza/6"

Avviso Valolizzazione patrimonio/competenze di cittadinanza/7

Al fine di garantire la sostenibilità della realizzazione del progetto, nonché la sua efficacia, per ciascun modulo dei vari avviso sono state definite: la durata (arco di realizzazione: annuale o biennale); i destinatari, in coerenza con i risultati attesi per i vari livelli scolastici e con i contenuti dei percorsi didattici individuati dal curriculum d'istituto per le classi parallele; per alcuni moduli di è ritenuto opportuno procedere con una verticalità dell'azione, per dare continuità alla stessa e/o per favorire l'integrazione di alunni provenienti da livelli scolastici differenti (es. (II e III secondaria) o, anche dai vari plessi della scuola.

c) CONNESSIONE PROGETTAZIONE EUROPEA CON PROGETTUALITA' INTERNA: Le azioni del Piano costituiscono parte integrante della progettualità della scuola, che ne diversifica/amplia gli interventi già posti in essere, nella logica della continuità e di offrire una O.F. unitaria, globale, plurale, organica. Di seguito i macro progetti più significativi realizzati nel triennio e che s'intende continuare a realizzare nel triennio 2016/2019.

1. AREA RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI, PREVENZIONE DEL DISAGIO, INCLUSIONE E ORIENTAMENTO FORMATIVO E SCOLASTICO: Progetto FSE/POR Regione Puglia Diritti a scuola-Sviluppo competenze di base e Contrasto dispersione scolastica; Progetto Aree A rischio- art. 9 CCNL_laboratorio per l'orientamento scolastico e formativo; Sportello di ascolto. Rete TIAPP(ASL; Ambito Territoriale, Scuole, Enti no profit) Accordo ed interventi per il contrasto delle dipendenze; Progetto: MA BASTA_ CONTRO IL BULLISMO, in rete con altre scuole.

Piano di Orientamento Formativo e Scolastico: i luoghi del Territorio come spazio di orientamento; Incontri con realtà lavorative del territorio; ecc..

2. AREA DELL'ARRICCHIMENTO/AMPLIAMENTO DELL'O.F.:

PROGETTO LETTURA Accordo di Rete, per un approccio motivazionale alla lettura;

Progetto ECO-SCHOOL, Bandiera Verde della FEE alla scuola: ecosostenibilità nei percorsi curricolari di tutte le classi, promozione di comportamenti ecosostenibili (pulizia spiagge, orto scolastico);

Progetto SAMID: potenziamento curriculum arte, storia, storia arte, musica, IRC in verticale, manualità, espressione artistica, tecnologia;

Scuola delle RETE UNESCO ITALIA, valorizzazione del patrimonio culturale/paesaggistico, conoscenza e sviluppo di atteggiamenti di cittadinanza globale/locale attiva. Seminari sui problemi della contemporaneità; percorsi/prodotti di valorizzazione di storia/ ambiente locale/partecipazione a Concorsi Nazionali (Fondazione Napoli99, Le scuole adottano un monumento; FAI), Concorsi di Reti di Scuola provinciale "Il Veliero Parlante".



PROGETTO ECO-BAND e MUSICAL per lo sviluppo delle competenze musicali;
PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: accoglienza studenti in alternanza per lo sviluppo delle competenze digitali/pensiero computazionale; CODING e sviluppo COMPETENZE DIGITALI nei percorsi curricolari in verticale (Codeweek, Settimana PNSD; Code.org).
PROGETTO START UP... IMPRENDITORI SI DIVENTA: attività in rete con l'Istituto Galilei-Costa per la promozione dello spirito d'iniziativa/imprenditorialità; progetto avviato nell'a.s. in corso, per la nascita di una start up. Tale attività troverebbe in questo Piano una sua conseguente prosecuzione/implementazione.
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE: percorsi extracurricolari per il conseguimento della certificazione.
POTENZIAMENTO LINGUA MADRE E VERTICALIZZAZIONE CURRICOLO ITALIANO: Progetto con l'Accademia della Crusca_ La centralità dell'italiano per sviluppare la cittadinanza attiva degli studenti_ TEMATICHE SCELTE: IL LESSICO DELLE DISCIPLINE DI STUDIO, DELLE EMOZIONI, DEGLI STEREOTIPI E DEI PREGIUDIZI DI GENERE.
3. CREAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE: PON FESR- potenziamento LAN e WI FI; FESR_ ambienti digitali; PNSD_atelier creativi e attività di formazione e aggiornamento, interne ed esterne all'istituto mirate.
In attesa di conoscere l'esito: PNSD_Biblioteche Innovative; Dipartimento PO_Campi Estivi STEM (monitor 440); PON_Dispersione scolastica (ottobre 2016).
ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE 'I'M POSSIBLE!' per la realizzazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità PROGETTO 'TALENT F@CTORY' .(progetto presentato ed approvato) come da decreto del Direttore della Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del 28 giugno 2016, N 235. Il progetto realizzato in rete prevede lo sviluppo dell'educazione all'imprenditorialità, la creazione di spazi di coworking, fablab, attività di formazione/start up rivolte a studenti delle scuole della rete, neet per favorirne l'inserimento lavorativo, riorientamento professionale, valorizzando le vocazioni occupazionali del territorio (agroalimentare, turismo, artigianato) in una dimensione di innovazione tecnologica.
d) I FOCUS PROGETTUALI:
1) uso di modelli culturali/pratiche innovative, ludiche, interattive che rinforzino/amplino il processo di rinnovamento metodologico- didattico già avviato nell'istituto, attivando un processo osmotico con le risorse esterne e implementando stabilmente la diffusione di approcci di tipo (meta)cognitivo e socio- costruttivista come ricaduta stabile nella didattica curricolare.
2) approccio interdisciplinare ai saperi.
3) valorizzazione dell'apprendimento non formale/informale per la personalizzazione dei percorsi di studio e la piena valorizzazione di ciascun/a alunno/a, con attenzione particolare alle situazioni di disagio, svantaggio, alle disabilità, ai DSA, alle Pari Opportunità nell'ottica del superamento del gap gender.
4) promozione della dimensione orientativa delle discipline, nell'ottica dell'orientamento scolastico, esistenziale/professionale.
5) funzione sociale della scuola erogatrice di servizi alle famiglie, per favorire la conciliazione dei Tempi di vita/lavoro e, dunque, promuovere, seppur indirettamente l'empowerment delle donne, che, ancora nel nostro Territorio, mostra % di disoccupazione, forme di occupazione precarie e/o temporanee significativamente più alte degli uomini, talvolta, anche con livelli di istruzione analoghi/superiori.
6) attenzione tempestiva alla prevenzione di ogni forma di disagio e intervento precoce, sistematico e ricorsivo, per una crescita armonica del Sé, già a partire dalla scuola dell'Infanzia, anni nei quali emergono, sia pur talvolta, in modo, non esplicito, primi segnali di carenze relazionali- affettive, di difficoltà/mancate stimolazioni di importanti funzioni cognitive in ambienti di vita, precoci forme di demotivazione, 'noia' e 'inappetenza' esistenziale, un 'mal di vivere' che, in età scolastica potrebbe sfociare in patologie o, comunque, creare presupposti per un percorso scolastico non proficuo e/o per una crescita del Sé non armonica.
7) co-progettazione dell'impianto progettuale con studenti e famiglie e coinvolgimento nelle fasi di monitoraggio/restituzione finali esiti e socializzazione percorsi, nell'area "Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto" si offrono le opportune precisazioni in merito.
8) rispetto dei Principi Orizzontali: sostenibilità ambientale, non discriminazione, parità uomo-donna.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Dati

:Disoccupazione(fonte:ISTATCensimento2011)M:4,2%+4dell'Italia,F:26,3%+13dell'Italia,Giovanile:41,8%+6dell'Italia,tasso migratorio6,3%**Livello di istruzione genitori medio-basso**:(fonte:rilevazioni interne)Licenza elementare:4,9%,Licenza media: 41,7%,Dato non disponibile:13,82%.**Principali fattori che incidono sulla dispersione del potenziale cognitivo, relazionale ,umano degli studenti**:la disoccupazione e il tasso di scolarizzazione negli adulti ancora basso condizionano la qualità e l'ampiezza del know how dello studente;diffuse sono le famiglie separate,ricostruite,incapaci di porsi come riferimenti valoriali/orientativi,con un livello di cultura generale;in aumento i casi di DSA,BES,H.Crescente un *deficit cumulativo*(carenze negli apprendimenti disciplinari,disagi relazionali,problemi comportamentali,noia esistenziale,inappetenza cognitiva,poverità lessicale,funzioni intellettive depotenziate da stimoli esterni di bassa qualità e da una' iperstimolazione quantitativa,disaffezione verso la scuola e,in generale,per attività con impegno costante e tempi di attenzione elevati.Il Territorio è carente di occasioni di aggregazione/crescita culturale,ad eccezione delle strutture parrocchiali e scolastiche e di altri ambienti fruibili solo a pagamento.Il Territorio con 5 Marine(Salento, Adriatico)ha una forte vocazione turistica non ben supportata da figure professionali qualificate;mancano servizi ricettivi capaci di fare rete,fornire servizi accessibile,innovativi,di qualità

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

1.Promuovere empowerment come strategia di prevenzione dispersione/ insuccesso,sviluppando capacità auto imprenditorialità,declinata come:a)autoconsapevolezza,autoefficacia,motivazione e perseveranza,lavoro di squadra; b)consapevolezza della cultura d'impresa e delle opportunità/modalità del fare impresa,c)sviluppo di competenze comunicative di alfabetizzazione economico-finanziaria,d)capacità di pianificare/gestire risorse;d)consapevolezza e conoscenza dei temi etico-sostenibili;e)**apprendere una metodologia di lavoro applicabile in vari contesti** 3.Potenziamento/implementazione di un percorso di creazione di Start Up per offrire servizi innovativi in campo turistico(data la vocazione del Territorio)già avviato quest'a.s. nell'ambito della Rete di i.s."N2Y4 Startupper",**attraverso lo sviluppo della quale la scuola vuole valorizzare le vocazione territoriali e fare rete.**3**Ricadute sulla didattica curricolare** in termini di:diversificazione/ qualificaz. dell'O.F.con approcci didattici innovativi per un rinnovamento metodologico-didattico stabile e diffuso e arricchimento del know how dell'istituto delle esperienze/competenze pratiche attivate dagli esperti esterni come occasioni di ulteriore aggiornamento professionale del personale interno mediante attività in situazione.4.Replicabilità dell'esperienza in maniera stabile negli a.s.successivi,anche come opportunità lavorativa per i giovani/inoccupati del contesto di riferimento.



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Analisi dei bisogni rilevata mediante azione progettuale già in essere dalla scuola (Progetto PON/FSE 2014-20 Regione Puglia - *Diritti a scuola, Sviluppo competenze di base e Contrasto alla dispersione*) e con forme diffuse di consultazione, formali/informali dei vari attori: studenti (Consiglio Comunale dei Ragazzi); docenti/genitori: OO.CC., Gruppi di Lavoro. **Categorie di alunni** potenziali/prioritari destinatari: **1. Alunni a rischio** sociale, seguiti dai servizi sociali; in situazione di svantaggio socio-economico culturale; con disagio relazionale e/o motivazionale, difficoltà nell'apprendimento/lacune diffuse nelle discipline del curriculum, background familiare disagiato, comportamenti problematici, demotivazione allo studio, DSA, stranieri. **2. Alunni** con livello di prestazioni adeguate, per attività di tutoring/apprendimento cooperativo a gruppi eterogenei. **3.** Particolare attenzione a garantire un'adeguata partecipazione alle **studentesse**, per superare il *gap gender* e favorire forme d'imprenditoria femminile. **4. Criteri** di individuazione dei destinatari: **a) valorizzazione personalizzazione** dei percorsi intrapresi dagli alunni, favorendone la frequenza sulla base di scelte connesse a **attitudini/interessi** individuali, **b) rispetto principio PO**, facendo fruire di tali attività la più ampia % di studenti. **5. Definizione destinatari** dei moduli in coerenza con esiti/contenuti: provenienza da classi parallele o verticali o dai vari plessi, per la massima socializzazione e unitarietà intervento

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sera, di sabato, nel periodo estivo.

Attività da svolgersi in orario extracurricolare, oltre l'orario scolastico ed oltre il consueto calendario scolastico:

-dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano,

-nella giornata del sabato mattina (in cui non vi è normalmente attività didattica),

-nei mesi estivi secondo la modalità del *'campo scuola'*,

-valorizzando altri ambienti di apprendimento presenti nel territorio (es. palestre, maneggi, emittenti radio, teatro, ...).

Ciò al fine di realizzare quella funzione sociale della scuola erogatrice di servizi alla famiglia, per favorire la conciliazione dei Tempi di vita/lavoro, già sperimentata nel periodo di giugno di 2016 nell'ambito del Progetto PON/FSE 2014-2020 Regione Puglia - *Diritti a scuola, Interventi per lo sviluppo delle competenze di base e il contrasto alla dispersione: apertura nel periodo di giugno della scuola con attività ludico, di sostegno rinforzo emotivo, motivazionale, di integrazione sociale.*



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, ecc...).

Il diretto coinvolgimento dei principali attori del territorio costituisce condizione per ideare interventi in grado di raggiungere gli esiti attesi per i beneficiari e creare benefici a lungo termine per la collettività: studenti con competenze di base 'robuste' costituiscono valore aggiunto del Territorio, agenti di cambiamento. L'Istituto, già impegnato da anni, nella co-costruzione di sinergie con i vari soggetti del Territorio, a partire dalle Famiglie, utilizzerà un approccio partecipativo o multi-attore, favorendo la collaborazione di altre scuole con cui la scuola collabora, EE.LL., Mondo della Ricerca, Fondazioni, che offriranno supporto, risorse umane, sostegno logistico-strumentale a titolo gratuito: partner nella fase di socializzazione, pubblicizzazione e disseminazione di esiti/percorsi nella Comunità. Accordi con: Comune di Melendugno, Fondazione Le Costantine (Centri FP accreditato c/o Regione Puglia), MOD-iCT (gruppo ricerca informatica giuridica c/o Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo, c/o UniSalento), Rete TIAPP (scuole, ambito territoriale, no profit) per prevenzione dipendenze, Fondazione Culturale P. Di Tarso, no profit, valorizza i saperi. Accordi con scuole: Accordo di Rete con IISS Galileo-Galilei per attività di start up; ITS Olivetti per attività di ASL (coding), Accordo di Rete l'm possibile, per la creazione di Laboratori occupabilità; Rete delle scuole che fanno i libri "Il Veliero Parlante"; Rete "Coast to coast" - Rete ambito 18_lecce; Accordo "In Salento" per supporto Inclusione



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto; quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio (ad es. numero di studenti coinvolti; numero di famiglie coinvolte, ecc.).

1. Partendo dal principio "Need to know", si pone un driving question, per sollecitare interesse su un problema/creare un prodotto, lavorando con la logica del *design thinking*, *learning by doing/by creating*, *project based learning*. 2. Outdoor training: luoghi di lavoro come ambienti di appre. esper. 3. Tutoring tra pari, anche prevedendo studenti del II gr. in Alternanza (peer education); cooperative learning. 4. Ruolo *facilitatore/tutor* del docente interno *ementoring/coaching* dell'esperto. 5. Ruolo strategico della documentazione dell'esperienza, con visualizzazioni on line/in realtime (storytelling partecipata) per: motivare, riflettere sul processo di apprend., comunicare il percorso in fieri/finale. 6. Impatti: 1) Diffusione stabile delle metodologie del Piano nell'impianto dell'istituto; 2) sviluppo nei beneficiari di competenze trasversali (consapevolezza di Sé, resilienza imprenditorialità, comunicazione efficace, uso integrato di linguaggi V, NV, strumenti/canali comun. digitali per essere produttore di contenuti digitali; temi etico-sostenibili per la conoscenza/promozione beni culturali del Territorio), tecniche (pianificazione/ gestione, alfabetizzazione eco. finanziaria) per la prosecuzione autonoma della "start up", con genitori/docenti interni. 6. Creare intorno al Piano un network (E.L. Università, Reti di i.s., Terzo settore, imprenditoria digitale, ecosistema start up locali, scuole II gr. con attività di ASL) attivo in fase di realizzazione/ replicazione dello stesso, per garantirne la scalabilità

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione

Le azioni del Piano sono parte integrante della progettualità della scuola, che ne diversifica/ amplia gli interventi già progettati, seguendo la logica della continuità per una O.F. unitaria, globale, plurale, organica. Nella sezione: "Descrizione del Progetto", nella parte denominata: "CONNESSIONE PROGETTAZIONE EUROPEA CON PROGETTUALITÀ INTERNA" si è già stato precisato le aree di coerenza tra azioni del Piano e interventi curricolari/extracurricolari PTOF realizzati nel 2013-2016/da realizzare nel 2016-2019 che, qui per ragioni di spazio, si sintetizzano: 1. area recupero apprendimenti, prevenzione, disagio, inclusione, orientamento formativo/scolastico, 2. area arricchimento o.f. 3. aggiornamento professionale. Le linee metodologiche generali del Piano sono coerenti con l'approccio didattico-metodologico del PTOF, in particolare la scuola vuole potenziare/ implementare un percorso di creazione di Start Up per offrire servizi innovativi in campo turistico (data la vocazione del Territorio) già avviato quest'a.s. nell'ambito della Rete di i.s. "N2Y4 Startuppering", **attraverso lo sviluppo della quale la scuola vuole valorizzare le vocazioni territoriali e fare rete**. Forte coerenza inoltre è da segnalare tra questo piano e l'Avviso Valorizzazione paesaggio e Orientamento formativo, per dare valore, combinando, a vocazioni del contesto (turismo, bellezze artistiche e naturali, artigianità), attitudini personali e innovazione. La scuola aderisce anche alla rete l'è possibile, per creare lab. per l'occupabilità



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Per realizzare l'inclusività dei destinatari con difficoltà nei moduli del Piano, si fa riferimento al sistema interno di inclusività dell'Istituto per la presa in carico dei BES, dalla s.infanzia. Nel PAI, parte integrante del PTOF, si delineano le linee portanti di tale sistema: rilevazione/analisi BES, condivisione con le famiglie dei PdP, attivazione interventi mirati (curricolari/extracur.) entro la progettualità d'istituto, anche con fondi mirati di recupero apprendimenti/sostegno emotivo-motivazionale; costituzione di Reti formative stabili con le istituzioni del Territorio (ASL; Ambito;

Servizi sociali comunali), sportello di ascolto psicologico/orientamento. Da ciò consegue che i Principi di PO per realizzare tale Piano, siano: **A) eterogeneità destinatari**: come già precisato nella sezione "Caratteristiche dei destinatari", i beneficiari delle azioni del Piano partecipano in gruppi eterogenei per livelli cognitivi, socio-economici, relazionali-motivazionali per favorire la proficua interazione tra pari, quale strategia per la loro piena inclusione. **B) tutoraggio tra pari/del docente tutor**, per un sostegno affettivo-relazionale e supporto di tipo (meta)cognitivo,

motivazionale. **C) individualizzazione interventi con strategie didattiche idonee ai bes,**

mediante coordinamento tra docente tutor interno/esperto esterno, anche eventualmente predisponendo percorsi facilitati, in base ai PdP degli studenti. **D) approccio esperienziale e valorizzazione dimensione informale/non formale dei saperi**

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e la collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

- 1.Approccio esperienziale:dal fare alla rielaborazione metacognitiva di visite/contatti con esperti del mondo lavoro,per valorizzare l'apprendimento non formale.
- 2.Outdoor training,per orientare sul *team building* e *t.work,leadership*.
- 3.Strategie didattiche/es. di attività:brainstorming, project work,debate,debriefing;uso motivazionale della *gamification*(*business game/challenge*)e del *role play* per simulare l'organizzazione aziendale (team con compiti, ruoli ai membri).
- 4.Cooperative learning e peer education.
- 5.Gamification
- 6.Uso integrato linguaggi V.NV e digitali.
- 7.Inserimento dell'approccio del EDUCOMPT nel curriculum d'istituto, con moduli in verticale.
8. Creare intorno al Piano un network (E.L.Università,Reti di i.s.,Terzo settore,imprenditoria digitale, ecosistema start up locali,scuole Igr.con attività di ASL)attivo in fase di realizzazione/ replicazione dello stesso,per garantirne la scalabilità.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Strategia per **sostenibilità**: 1. in fase di progettaz., realizzaz./replicaz. del Piano creazione di network, per garantirne la sua prosecuzione con partnership fornitrici di risorse varie 2. beneficiari: alunni II/III Sec. per dare durata biennale al Piano; c) coerenza contenuti/esiti del Piano/percorsi curric. **Impatto** del Piano misurato con sistema di monitorag./valutaz. di esiti attesi per destinatari, scuola, Territorio. 1. Destinatari azioni Monitor/valutaz: a) alunni, b) famig. c) docenti interni, d) altri soggetti 2. Oggetto rilevazioni: a) competenze discipl. e trasversali in entrata/uscita, loro incremento; b) valutaz. impatto Piano rispetto al perc. scolastico dei destinatari: correlazione esiti (compet. discipl./trasv.) in uscita dal Piano e valutaz. curric. discipl./comportamento: motivazione, metodo studio, competenze relazionali, sociali, spirito di inizia., consapevolezza di Sé, problem solving. b) Percezione di alunni, famiglie su efficacia intervento/efficienza organizzativa 3. Percezione docenti interni su: significatività azioni del Piano rispetto a esiti attesi/percorsi curri., sul grado di coerenza con PTOF/PdM. b) diffusione metodol. innovativa a scuola 4. Prosecuzione start up: ricaduta sul Territorio, creando valore. 3. Strumenti d'indagine: prove verifica, prove autentiche, schede osservazione, diario di bordo dei tutor docenti interni, autobiografie cognitive; questionari di gradimento a destinatari/famiglie; focus group con: esperti esterni, tutor interni, docenti scuola, partner, visualizzazioni live attività

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Comunicazione interna: Strategia di socializzazione di esiti e processi: 1. *Vademecum* per tutor con indicazioni per la diffusione delle innovazioni usate dagli esperti, con strumenti quali: diario di bordo, narrazioni partecipate on line dei processi, repository per il riuso di prodotti realizzati, toolkit sui percorsi, nella modalità della formazione tra pari. 2. Monitoraggio finale/ successivo dell'impatto del Piano in termini di diffusione dell'innovazi. nel *know how* della scuola. 3. Risultato da monitorare in termini di scalabilità: diffusione stabile di tali metodol. nel triennio, in almeno il 10% dei docenti; **INDICATORI di RISULTATO**: a) inserimento in almeno 2 percorsi curricolari di tali metodologie; b) loro uso per Progetti extracurr. innovativi, Nazi.-Intern.

Comunicazione esterna: 1. Definizione di una strategia di contenuto per la condivisione pubblica del Piano rispetto a target e alle tipologie di prodotti da presentare. 2. Incontri con le scuole per lo scambio di best practices e l'adattabilità delle stesse in altri contesti. 3. Piano di lancio sui social e di ricerca dei partner/fruitori della start up per garantire la sostenibilità della stessa perché prosegua oltre la sua conclusione: disponibilità genitori, interesse di aziende/E.L., enti di ricerca al Progetto creato; collaborazione stabile degli ex alunni beneficiari del Piano per lo sviluppo nel tempo

Attenzione alla dimensione della sostenibilità di impresa

Indicare come il progetto intende prestare attenzione alla dimensione della sostenibilità di impresa dal punto di vista sociale, economico, ambientale.

Secondo il Revenue Model per la sostenibilità futura si favorirà un' **Incubazione d'idee imprenditoriale, in modo che si aumenti la produttività della start up.** Il Piano supporta il processo di evoluzione della start up creata, implementando i servizi di promozione e marketing offerti calla aziende interessate, la ricerca di fondi per i finanziamenti e il consolidamento/ampliamento del networking che la supporta, tali strategie hanno lo scopo di attivare una generazione di ricavi che ne permetteranno la sostenibilità economica e sociale nel Tempo. Sul piano della sostenibilità ambientale va detto che la start up valorizza propria la dimensione della tutela/promozione del Territorio, promuovendo nei proprio canali social, proprio quelle aziende che hanno sistemi di produzione a basso impatto ambientale, oltre che le bellezze naturalistiche/artistiche del territorio fruibili dai turisti



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
1.Percorsi di valorizzazione dei beni naturalistici, artistico del territorio.	da 37 a 40	http://www.icsmelendugno.gov.it/attachments/article/85/PTOF.pdf
PROGETTO START UP...IMPRENDITORI SI DIVENTA:attività in rete per la promozione spirito d'iniziativa/imprenditorialità.	37 39-40.	http://www.icsmelendugno.gov.it/attachments/article/85/PTOF.pdf
Scuola delle RETE UNESCO ITALIA,valorizzazione del patrimonio culturale/paesaggistico, conoscenza e sviluppo di atteggiamenti di cittadinanza globale/locale attiva. Seminari sui problemi della contemporaneità;percorsi/prodotti di valorizzazione di s	37-39.	http://www.icsmelendugno.gov.it/attachments/article/85/PTOF.pdf
i'm possibile,laboratorio per l'occupabilità, la valorizzazione dei talenti individuali e la vocazione del territorio	37-39	http://www.icsmelendugno.gov.it/attachments/article/85/PTOF.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
validazione dei contenuti prodotti e per la diffusione, la comunicazione e il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche del territorio nazionale al fine di promuovere la fruizione dei contenuti didattici e dei risultati prodotti dal progetto	1	UNIVERSITA' DEL SALENTO	Accordo	0001095/E	22/04/2017	Si
comune di melendugno.: supporto logistico e consulenza sui temi dei moduli	1	comune di Melendugno	Accordo	10675	02/05/2017	Si
collaborazione gratuita con la Fondazione Le Costantine,per la progettazione- realizzazione di laboratori per studenti/docenti dell'istituto presso la sede.	1	Fondazione Le Costantine	Accordo	0001096/E	16/05/2017	Si

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
---------	--------	------------------	------------------	------------



ASSOCIAZIONI/EE.LL. PER LO SVOLGIMENTO COMUNE DI ATTIVITÀ- ISTITUZIONALI Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, in particolare di attività di formazione, aggiornamento, consulenza su pratiche e sussidi e supporto rispetto all'INCLUSIONE. scuola capofila Istituto Tecnico G. Deladda, sede Centro Supporto per le Disabilità	LEIC829006 MELENDUGNO	1015/C4 5	23/02/20 16	Si
CONVENZIONE CON ISTITUTO TECNICO ECONOMICO ADRIANO OLIVETTI, LECCE per Attività di Alternanza Scuola Lavoro. Gli studenti dell'istituto di II grado svolgono in regime di ASL attività di tutoraggio agli studenti dell'IC., mettendo a disposizione il loro know how	LEIC829006 MELENDUGNO	597/b.4.c	30/01/20 17	Si
ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE 'I'M POSSIBLE' per la realizzazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità PROGETTO 'TALENT F@CTORY'. (progetto presentato ed approvato) come da decreto del Direttore della Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del 28 giugno 2016, N 235. Il progetto realizzato in rete prevede lo sviluppo dell'educazione all'imprenditorialità, la creazione di spazi di coworking, fablab, attività di formazione/start up rivolte a studenti delle scuole della rete, neet per favorirne l'inserimento lavorativo, riorientamento professionale, valorizzando le vocazione occupazionali del territorio (agroalimentare, turismo, artigianato) in una dimensione di innovazione tecnologica.	LEIC829006 MELENDUGNO	5771/c23	29/09/20 16	Si
N2Y4_Startupping-Never too young for startupper: Protocollo d'intesa in rete con scuole di I e II gr. della provincia per la realizzazione di percorsi di ed. all'imprenditorialità, finalizzati alla creazione di start up e rivolti a studenti delle classi II e III sec. I grado.	LEIC829006 MELENDUGNO	1153	10/05/20 17	Si

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli



Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Startupper si diventa!/1	€ 5.082,00
Startupper si diventa!/2	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa

Titolo: Startupper si diventa!/1

Dettagli modulo

Titolo modulo	Startupper si diventa!/1
Descrizione modulo	<p>Gli studenti vengono accompagnati alla scoperta del proprio territorio e, attraverso una metodologia ispirata al Design Thinking, potranno trasformare un problema in un'opportunità imprenditoriale.</p> <p>Nello specifico, il modulo è diviso in due parti, nella prima (10 ore) SVILUPPARE ATTEGGIAMENTO IMPRENDITORIALE si affronteranno le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le competenze per l'imprenditorialità • Imprese e organizzazione <p>metodologie: learning by doing, approccio esperienziale, sviluppo competenze trasversali e tecniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Territorio e opportunità imprenditoriali • Dal problema alla soluzione • Come trasformare la soluzione in un'idea di business <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le opportunità e le modalità del fare impresa, a partire da esperienze dirette con il proprio territorio di riferimento • Sviluppare competenze imprenditoriali come lo spirito d'iniziativa, l'individuazione di opportunità, visione, creatività, pensiero etico e sostenibile, oltre a competenze proprie della sfera organizzativa come il lavoro di gruppo, la comunicazione, la negoziazione, la pianificazione • Apprendere una metodologia di lavoro che può essere applicata a molteplici contesti per lo sviluppo di prodotti, servizi, processi, strategie ed esperienze innovative, che mettono al centro dell'attenzione la persona e le sue esigenze. <p>FOCUS: attenzione alla valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico, della cultura immateriale, promuovendolo mediante l'innovazione tecnologica.</p> <p>La seconda parte del modulo (20 ore), invece sarà In AZIONE-GESTIRE LA START UP</p> <p>Contenuti del modulo</p> <p>Gli studenti approfondiscono lo sviluppo dell'idea imprenditoriale nata nel corso delle attività previste dal precedente modulo e affrontano alcune attività di pianificazione strategica d'impresa legate specificatamente alle funzioni aziendali del marketing e della finanza, con un'attenzione allo studio e all'applicazione concreta di pratiche legate alla sostenibilità.</p> <p>Nello specifico, il modulo consente di affrontare le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione aziendale e ruoli manageriali • Project management • Finanza per startup

- La strategia di marketing
- Lo sviluppo di strumenti di marketing digitale
- Presentazione finale delle strategie d'impresa elaborate e creazione sito web per pubblicizzare strutture ricettive, zone di interesse paesaggistico, artistico,..ecc. promuovendone la visibilità e intercettando bisogni di possibili turisti/sponsor.

Obiettivi

- Potenziare alcune competenze imprenditoriali legate all'area gestione delle risorse e pianificazione, alfabetizzazione economico-finanziaria, comunicazione, creatività, utilizzo delle tecnologie digitali per fare impresa
- Sviluppare competenze proprie della sfera organizzativa come il lavoro di gruppo, la comunicazione, la negoziazione
- Comprendere l'importanza di un atteggiamento olistico nei confronti della sostenibilità d'impresa

Metodologie: learning by doing, approccio esperienziale, sviluppo competenze trasversali e tecniche, brainstorming, project work, business game, outdoor training e learning, attività di orientamento e team building, gioco di ruolo: si simula un'organizzazione aziendale con creazione di team cui si assegnano ruoli al proprio interno e compiti del gruppo, Digital Learning e gamification, apertura territoriale con: 1) visite presso realtà produttive locali, incontri con esperti del mondo produttivo 2) partecipazione a competizioni territoriali. Esperto e tutor svolgono attività di mentoring e coaching. Collaborazione e condivisione del progetto con adulti di riferimento.

RISULTATI ATTESI: lo studente al termine del percorso ha sviluppato competenze di autoimprenditorialità, intesa come: Creatività e innovazione: usare la propria immaginazione/abilità per trovare in un problema opportunità mobilitando risorse personali (autoconsapevolezza, auto-efficacia, motivazione, perseveranza, intraprendenza, resilienza), materiali (mezzi di produzione/risorse finanziarie) immateriali (specifiche conoscenze, abilità, attitudini) Lavorare seguendo la propria visione del futuro saper comunicare efficacemente, con l'utilizzo delle tecnologie digitali per fare impresa; capacità di condivisione, negoziazione, lavoro di gruppo, Pianificazione, gestione, Alfabetizzazione finanziaria Gestione dell'incertezza, resistenza all'insuccesso; Problem solving Pensiero critico

Analisi, lettura e produzione di dati, informazioni, contenuti digitali

comprendere opportunità/modalità del fare impresa, a partire da esperienze dirette con proprio Territorio e avere Consapevolezza che attraverso il fare impresa si può contribuire attivamente allo sviluppo del Territorio, sviluppando idee creative/propositive, che creano valore finanziario, culturale, sociale maturare un pensiero eticosostenibile, valutando conseguenze/impatto di idee, opportunità e azioni; creare una start up che continui oltre la realizzazione del Progetto. Prodotto finale atteso: un'idea imprenditoriale un servizio, digitale...) è lanciato sul mercato, abilitando una micro-attività commerciale. Gli studenti raccolgono i fondi per avviare la mini-impresa, sotto la supervisione degli adulti, crea un marchio e gestisce professionalmente tutte le attività di comunicazione, dalla stampa delle brochure di prodotto, alla pubblicazione di un sito web, alla gestione dei profili social. si prede lo sviluppo del Piano in due anni scolastici, al fine di dare maggiore efficacia formativa al progetto, nonché maggiori garanzie di implementazione e scalabilità dello stesso oltre la durata prevista del Piano.

I modulo: alunni secondaria classi II e III-a.s. 2017/2018

I modulo: alunni secondaria classi II e III-a.s. 2018/2019

VALUTAZIONE: realizzazione di prodotti, realizzazione di uno storytelling con interviste ai destinatari in fase di realizzazione delle attività per la valutazione del processo; realizzazione e socializzazione di percorsi, schede di osservazione del tutor, schede di autovalutazione individuale da parte dei destinatari, uso di autobiografie cognitive individuali/diario di bordo del gruppo; verifica finale come compito autentico.



Data inizio prevista	15/01/2018
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa
Sedi dove è previsto il modulo	LEMM829017
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Startupper si diventa!/1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale

Titolo: Startupper si diventa!/2

Dettagli modulo

Titolo modulo	Startupper si diventa!/2
----------------------	--------------------------



Descrizione modulo

Gli studenti vengono accompagnati alla scoperta del proprio territorio e, attraverso una metodologia ispirata al Design Thinking, potranno trasformare un problema in un'opportunità imprenditoriale.

Nello specifico, il modulo è diviso in due parti, nella prima (10 ore) SVILUPPARE ATTEGGIAMENTO IMPRENDITORIALE si affronteranno le seguenti tematiche:

- Le competenze per l'imprenditorialità
- Imprese e organizzazione

metodologie: learning by doing, approccio esperienziale, sviluppo competenze trasversali e tenciche.

- Territorio e opportunità imprenditoriali
- Dal problema alla soluzione
- Come trasformare la soluzione in un'idea di business

Obiettivi

- Comprendere le opportunità e le modalità del fare impresa, a partire da esperienze dirette con il proprio territorio di riferimento
- Sviluppare competenze imprenditoriali come lo spirito d'iniziativa, l'individuazione di opportunità, visione, creatività, pensiero etico e sostenibile, oltre a competenze proprie della sfera organizzativa come il lavoro di gruppo, la comunicazione, la negoziazione, la pianificazione
- Apprendere una metodologia di lavoro che può essere applicata a molteplici contesti per lo sviluppo di prodotti, servizi, processi, strategie ed esperienze innovative, che mettono al centro dell'attenzione la persona e le sue esigenze.

FOCUS: attenzione alla valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico, della cultura immateriale, promuovendolo mediante l'innovazione tecnologica.

La seconda parte del modulo (20 ore), invece sarà In AZIONE-GESTIRE LA START UP

Contenuti del modulo

Gli studenti approfondiscono lo sviluppo dell'idea imprenditoriale nata nel corso delle attività previste dal precedente modulo e affrontano alcune attività di pianificazione strategica d'impresa legate specificatamente alle funzioni aziendali del marketing e della finanza, con un'attenzione allo studio e all'applicazione concreta di pratiche legate alla sostenibilità.

Nello specifico, il modulo consente di affrontare le seguenti tematiche:

- Organizzazione aziendale e ruoli manageriali
- Project management
- Finanza per startup
- La strategia di marketing
- Lo sviluppo di strumenti di marketing digitale
- Presentazione finale delle strategie d'impresa elaborate e creazione sito web per pubblicizzare strutture ricettive, zone di interesse paesaggistico, artistico,..ecc. promuovendone la visibilità e intercettando bisogni di possibili turisti/sponsor.

Obiettivi

- Potenziare alcune competenze imprenditoriali legate all'area gestione delle risorse e pianificazione, alfabetizzazione economico-finanziaria, comunicazione, creatività, utilizzo delle tecnologie digitali per fare impresa
- Sviluppare competenze proprie della sfera organizzativa come il lavoro di gruppo, la comunicazione, la negoziazione
- Comprendere l'importanza di un atteggiamento olistico nei confronti della sostenibilità d'impresa

Metodologie: learning by doing, approccio esperienziale, sviluppo competenze trasversali e tenciche, brainstorming ,project work, business game, outdoor training e learning, attività di orientamento e team building, gioco di ruolo: si simula un'organizzazione aziendale con creazione di team cui si assegnano ruoli al proprio interno e compiti del gruppo, Digital Learning e gamification, apertura territoriale con :1) visite presso realtà produttivi locali, incontri con esperti del mondo produttivo 2) partecipazione a competizioni territoriali. Esperto e tutor svolgono attività di mentoring e coaching. Collaborazione e condivisione del progetto con adulti di riferimento.



RISULTATI ATTESI: lo studente al termine del percorso ha sviluppato competenze di auto imprenditorialità, intesa come: Creatività e innovazione: usare la propria immaginazione/abilità per trovare in un problema opportunità mobilitando risorse personali (autoconsapevolezza, auto-efficacia, motivazione, perseveranza, intraprendenza, resilienza), materiali (mezzi di produzione/risorse finanziarie) immateriali (specifiche conoscenze, abilità, attitudini) Lavorare seguendo la propria visione del futuro saper comunicare efficacemente, con l'utilizzo delle tecnologie digitali per fare impresa; capacità di condivisione, negoziazione, lavoro di gruppo, Pianificazione, gestione, Alfabetizzazione finanziaria Gestione dell'incertezza, resistenza all'insuccesso; Problem solving Pensiero critico

Analisi, lettura e produzione di dati, informazioni, contenuti digitali comprendere opportunità/modalità del fare impresa, a partire da esperienze dirette con proprio Territorio e avere Consapevolezza che attraverso il fare impresa si può contribuire attivamente allo sviluppo del Territorio, sviluppando idee creative/propositive, che creano valore finanziario, culturale, sociale maturare un pensiero eticosostenibile, valutando conseguenze/impatto di idee, opportunità e azioni; creare una start up che continui oltre la realizzazione del Progetto.

Prodotto finale atteso: un'idea imprenditoriale (un servizio, digitale...) è lanciato sul mercato, abilitando una micro-attività commerciale. Gli studenti raccolgono i fondi per avviare la mini-impresa, sotto la supervisione degli adulti, crea un marchio e gestisce professionalmente tutte le attività di comunicazione, dalla stampa delle brochure di prodotto, alla pubblicazione di un sito web, alla gestione dei profili social.

si prede lo sviluppo del Piano in due anni scolastici, al fine di dare maggiore efficacia formativa al progetto, nonché maggiori garanzie di implementazione e scalabilità dello stesso oltre la durata prevista del Piano.

I modulo: alunni secondaria classi II e III-a.s. 2017/2018
I modulo: alunni secondaria classi II e III-a.s. 2018/2019

VALUTAZIONE: realizzazione di prodotti, realizzazione di uno storytelling con interviste ai destinatari in fase di realizzazione delle attività per la valutazione del processo; realizzazione e socializzazione di percorsi, schede di osservazione del tutor, schede di autovalutazione individuale da parte dei destinatari, uso di autobiografie cognitive individuali/diario di bordo del gruppo; verifica finale come compito autentico.

Data inizio prevista	08/10/2018
Data fine prevista	30/04/2019
Tipo Modulo	Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale
Sedi dove è previsto il modulo	LEMM829017
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Startupper si diventa!/2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola MELENDUGNO (LEIC829006)

Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità(Piano 38342)
Importo totale richiesto	€ 10.164,00
Massimale avviso	€ 18.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	1112
Data Delibera collegio docenti	22/02/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	1113
Data Delibera consiglio d'istituto	09/03/2017
Data e ora inoltro	25/05/2017 16:50:58
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa: <u>Startupper si diventa!/1</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale: <u>Startupper si diventa!/2</u>	€ 5.082,00	
	Totale Progetto "Start upper si diventa. Sviluppare lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità"	€ 10.164,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 10.164,00	€ 18.000,00